

5. per ontologie regionali o “alla Husserl”

il passaggio: dai modi di essere dell'essere Aristotele, alle ontologie regionali* - Edmund Husserl

Idee per una
fenomenologia
pura e per una
filosofia
fenomenologica

ogni realtà singolare va letta per aree regionali di senso

L'urgenza contemporanea

la crisi.

la cura.

la proposta.



***ontologie regionali**

sono le aree di presenza, definizione, operazione, emozione e teorie, narrazioni della persona e di ogni realtà

La crisi. Oggettivare i processi mentali considerandoli strutture della realtà è provocare la crisi delle scienze: vincola la mente ai traguardi raggiunti, alle sue manifestazioni esteriori. «la causa del fallimento di una cultura razionale sta non nell'essenza del razionalismo ma soltanto nella sua manifestazione esteriore, nel suo decadere a “naturalismo” e a “obiettivismo”.» (Husserl)

La cura e la proposta. Una fenomenologia trascendentale.

1. sospensione del giudizio (*epoché*) con dubbio metodico (come da tradizione scettica). Il «residuo fenomenologico», che resiste all'*epoché*, è la coscienza (atteggiamento, non sostanza).
2. ritorno alla coscienza è metterne in luce il suo essenziale “andare verso le cose”, è “coscienza di”, è intenzionalità.
3. la produttività: **a.** fenomenologia che diventa il fluire di una temporalità interiore, un flusso di coscienza; **b.** indagine trascendentale e storica che va alla radice delle formalizzazioni scientifiche e le rende possibili pluralisticamente in uno stesso ambito e nei diversi ambiti scientifici: “ontologie regionali”; laboratorio di rifondazione costituente e ricostruzione esplorativa. Nelle ontologie regionali la realtà accade, nelle scienze e nell'agire, secondo aree di senso perennemente esplorabili e colte nella loro radice di senso.